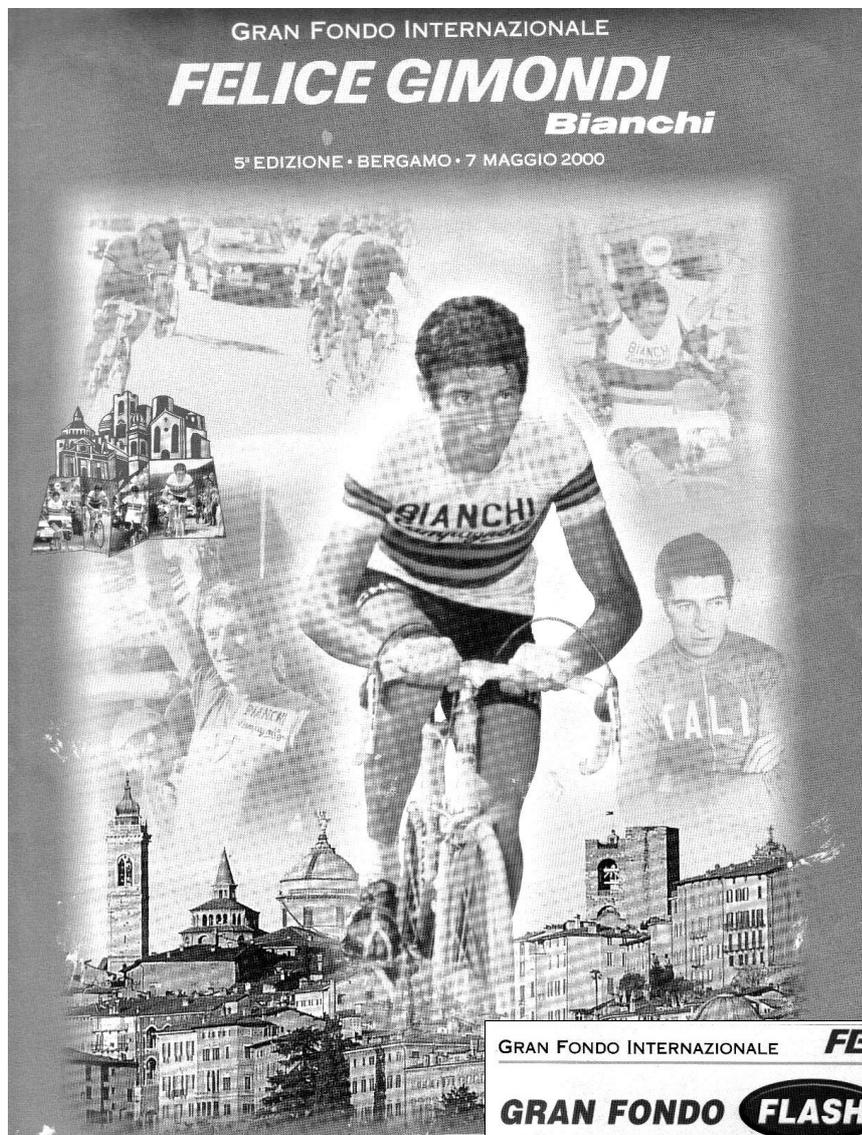


7 Maggio 2000

GRAN FONDO FELICE GIMONDI



GRAN FONDO INTERNAZIONALE **FELICE GIMONDI** 5ª EDIZIONE
Bianchi

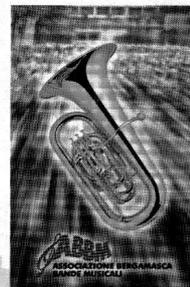
GRAN FONDO FLASH NOTIZIE

RISTORI A SUON DI MUSICA

Il Comitato Organizzatore della "FELICE GIMONDI" e l'Associazione Bergamasca Bande Musicali allestiranno i ristori a suon di musica. Sarà meraviglioso gustare un concerto bandistico tra una fetta di torta e un sorso di tè.

E' proprio così: la "FELICE GIMONDI" offrirà a tutti i partecipanti ristori/concerti, ma attenzione a non esagerare, l'arrivo è comunque sempre a Bergamo!

SELVINO	57.1 km	si suona dalle ore 8.30 alle ore 10.00 Corpo Musicale "La Montanara" di Selvino - M° Roberto Belotti	2° ristoro
PEGHERA	99.1 km	si suona dalle ore 9.30 alle ore 12.00 Corpo Musicale di Vedeseta - M° Ezio Bellotto	3° ristoro
S.OMOBONO	126.8 km	si suona dalle ore 10.15 alle ore 13.30 Corpo Bandistico "G. Verdi" di S.Omobono - M° Gian Battista Dolci	4° ristoro
BERGAMO	zona arrivo	si suona dalle ore 10.30 alle ore 12.30 Corpo Musicale "Elia Astori" di Nese - M° Giuseppe Maffei	Lazzaretto



20 Maggio 2000

CONCERTO A NEMBRO IN OCCASIONE DEI 35 ANNI DI SERVIZIO DI ROMANO GANDOSSÌ

ROMANO GANDOSSÌ, LA SERA DEL 20 MAGGIO AL TEATRO DELL'ORATORIO E POI NEL SALONE "DON GIUSEPPE ADOBATI"

Ambulante da 35 anni, li festeggerà con un concerto della Banda di Nese

Adesso le regole sono cambiate, ma fino a poco tempo fa chi arrivava ai 35 anni di contributi previdenziali, poteva chiedere la pensione di anzianità. Quasi tutti gli aventi diritto lo hanno fatto, ponendosi in quiescenza - come si usa dire, anche se poi non accade sempre così - prima dell'età canonica.

Romano Gandossi, venditore ambulante di alimentari, specializzato in salumi e formaggi, non ha la minima intenzione di chiudere bottega. Però non ha voluto sorvolare neppure sui sette lustri della sua licenza commerciale. Anzi ha deciso di festeggiarli come, probabilmente, mai nessuno ha pensato: con un concerto pubblico seguito da una cenetta fredda, o buffet. Vistane l'occasione, ha abbinato all'evento il trentesimo compleanno del figlio Gabriele, mobilitando addirittura la Banda di cui lo stesso fa parte e che è diretta da un amico di famiglia. L'appuntamento è fissato per il prossimo 20 maggio, un sabato sera, alle ore 20,45, prima nel Teatro San Filippo Neri dell'Oratorio e poi nel salone "Don Giuseppe Adobati".

Libero ingresso gratis per tutti. La manifestazione sarà anche un omaggio alla memoria di don Michele Magni, il curato della vicinia di San Faustino prematuramente spentosi il 29 gennaio scorso. Informato dell'idea, il sacerdote unanimemente rimpianto l'aveva caldeggiata fortemente per i significati ad essa sottesi.

Sarebbe sicuramente stato in prima fila, anche per applaudire calorosamente il maestro sul podio suo coetaneo e compaesano. Non mancherà comunque con lo spirito: tenderà l'orecchio dal Cielo, dove sicuramente sta.

Romano Gandossi cominciò a lavorare subito dopo le scuole elementari, a 11-12 anni (come allora era di regola: il proseguimento negli studi, infatti, costituiva un'eccezione). Lo presero come garzone alla salumeria Giudici, situata in piazza della

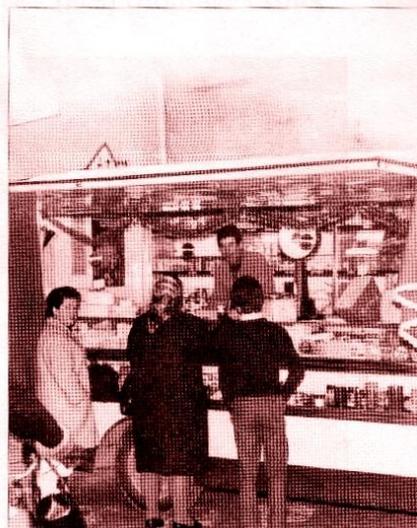
chiesa, vicino all'attuale distributore di benzina.

Dopo tre anni e mezzo Romano passò al negozio di Aldo Gritti, detto "I Barù", agli "Agri" di Alzano. Un altro bel po' (otto anni) di tirocinio nel mestiere che si era trovato fra le mani e che gli piaceva. Nel dicembre del 1964 la scelta tanto attesa: quella di mettersi in proprio. In Comune dovette subito sottoscrivere l'abbonamento del dazio (duecentomila lire, la tassa di quel tempo); ma la "carta" che gli riconosceva la facoltà di esercitare gliela consegnarono soltanto il 7 maggio 1965, appunto 35 anni or sono.

All'inizio Romano portava in giro la bancarella e la mercanzia con una Fiat 1100 familiare; più tardi si servì di un furgoncino sino a quando inventarono l'automarket. Gira e rigira, apri e richiudi, ormai ne ha fatti fuori due. Frequenta i mercati di Alzano (mercoledì mattina) e Nembro (giovedì mattina), al venerdì è a Dalmine. Nel resto della settimana serve a domicilio le sue "poste", cioè la clientela di Nembro e dintorni.

Lo aiuta la moglie, Emanuelita Carminati, la quale rivela nel nome i dieci anni trascorsi in Argentina con la sua famiglia, emigratavi da Nese per lavoro.

Di Nese è pure la Banda che nel "gran giorno" si proporrà a Nembro. Venne fondata nel 1881 e intitolata ad Elia Astori, in quell'anno sindaco della località diventata attualmente frazione di Alzano, dopo essere stata Comune autonomo. Il complesso si radicò bene e crebbe con un alone di prestigio tra i suoi simili. Fu però la ricorrenza del centenario a segnare una svolta fondamentale nella sua storia. Nel settembre 1981 vi arrivò - e vi è tuttora come direttore - Giuseppe Maffeis, diplomato nel 1966 in clarinetto al conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, collaboratore di diverse formazioni musicali di livello nazionale e animatore di un'orchestra di musica leggera che si recò ripetutamente in tournée all'estero.



L'antica Banda di Nese sotto la sua bacchetta ha cambiato registro e repertorio, si è via via infoltita, ha trovato il coraggio di impegnarsi persino oltre frontiera anche in concorsi internazionali, ha costantemente ben figurato, particolarmente nel "Flicorno d'oro" del 1995 e nella rassegna del Balaton, in Ungheria, nel 1997, ha addirittura vinto il primo premio a Trier, in Germania, nel 1993. Oggi conta una sessantina di componenti e in scioltezza passa dalla musica classica alla musica sinfonica e originali per banda. Giuseppe Maffeis, Cavaliere della Repubblica dal 1996, è originario di Gazzaniga, ma risiede a Nembro; qui ha insegnato alle scuole medie, qui ha avuto come alunno Gabriele, il figlio di Romano Gandossi. Conosciuta la sua sfortunata storia - in crisi a otto mesi per una confezione di latte risultato avariato -, come un secondo padre, lui che di figli non ne ha, lo ha sempre seguito, chiamandolo pure nella sua Banda. Naturalmente pure Gabriele è andato all'estero, e sarà sul palco la sera del 20 maggio. Con note di altissima commozione per i suoi genitori (e, a questo punto, non soltanto per loro).

20 Maggio 2000

CONCERTO A NEMBRO IN OCCASIONE DEI 35 ANNI DI SERVIZIO DI ROMANO GANDOSSÌ

IL CONCERTO PER I 35 ANNI DI ATTIVITÀ DI ROMANO GANDOSSÌ CON L'INTERVENTO DELLA BANDA DI NESE

Serata con note felici



È risultata una gran bella festa quella pensata da Romano Gandossi per sottolineare i propri 35 anni di attività come commerciante ambulante, particolarmente di formaggi e salumi.

A determinare l'esito felicissimo hanno contribuito parecchi fattori: anzitutto la presenza della Banda "Elia Astori" di Nese che, sotto la direzione del professor Giuseppe Maffei, ha dato un'ennesima dimostrazione della propria valentia, perfettamente all'altezza della storia (assai più che centenaria) e delle tradizioni che la caratterizzano, in aggiunta al repertorio vasto e articolato tra impegnato e leggero, tra classico e moderno; la collocazione nel complesso musicale di Gabriele, figlio di Romano, coprotagonista di una serata speciale anche perché alla vigilia del suo trentesimo compleanno; il ricordo di don Michele Magni, curato della Vicinia di San Faustino che aveva caldeggiato la manifestazione quando ne era stato messo al corrente e che purtroppo non ha potuto "viverla" personalmente perché il Signore lo ha chiamato precocemente a sé (senza peraltro vietargli quella sera, il 20 maggio, di dare un'occhiatina dal Cielo); l'intervento di un folto pubblico di parenti, amici, paesani e non, "clienti" dei mercati e serviti a domicilio, appassionati di musica; il Teatro San Filippo Neri adeguatamente addobbato.

Nelle foto: alcuni momenti della festa svoltasi al Teatro dell'Oratorio con la Banda di Nese, e alla quale ha presenziato anche l'arciprete mons. Aldo Nicoli, che ha espresso gli auguri a Romano Gandossi e alla signora Emanuelita Carminati. Ha presentato Massimo Doneda.

Ad amalgamare e a far risaltare tutte queste cose ha provveduto con garbo, scioltezza, vivacità e signorilità il conduttore della serata, Massimo Doneda, che è il presentatore ufficiale dei concerti della "Elia Astori" di Nese: egli non solo ha illustrato esaurientemente i brani via via proposti dalla Banda, ma ha rimarcato finalità e spirito della serata, facendo parlare Romano Gandossi e la consorte Emanuelita Carminati, in modo che raccontassero la loro storia, i motivi della singolare iniziativa che hanno preso.

L'arciprete mons. Aldo Nicoli ha portato il saluto, il compiacimento e l'augurio della comunità nembrese.

Gli applausi intensi e sentitamente "esplosi" hanno suggellato la manifestazione, proseguita (ed entusiasticamente commentata) nel salone "don Giuseppe Adobati", dove ha avuto luogo il rinfresco. Romano Gandossi con la moglie Emanuelita Carminati e il figlio Gabriele ringraziano vivamente tutti coloro che si sono prodigati per l'ottima riuscita della serata e coloro che, con la loro partecipazione, l'hanno calorosamente animata.

20 Maggio 2000

CONCERTO A NEMBRO IN OCCASIONE DEI 35 ANNI DI SERVIZIO DI ROMANO GANDOSI

*Il Concerto
di Primavera*

VERRANO ESEGUITE
MUSICHE DI

Gioacchino Rossini

George Gershwin

Richard Wagner

Camille Saint Saëns

Jacob De Haan



CREDITO BERGAMASCO
Istituto Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

PROGRAMMA

Concerto del 20 maggio 2000 - Nembro

Franco Cesari Camille Saint-Saëns George Gershwin Gioacchino Rossini Richard Wagner Jacob de Haan Johann Strauss	Lugano Marcia Eroica Rhapsody in blue Semiramide Rienzi Pacific Dreams Perpetuum Mobile
--	---

ROMANO GANDOSI
ALIMENTARI

**FESTECCA 35 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO**

E VI INVITA IL
20 MAGGIO 2000
ALLE ORE 21
PRESSO L'ORATORIO DI NEMBRO AL

CONCERTO
DEL CORPO MUSICALE DI NESE

E AL SUCCESSIVO
RINFRESCO



Una lieta ricorrenza

«N ciam la banda», dicevano una volta per esaltare nel modo più lieto eventi e ricorrenze. Romano Gandossi ha pensato di farlo davvero un concerto: con la banda in cui, alle percussioni, c'è anche suo figlio, Gabriele, alla vigilia dei suoi trent'anni, e nel mese che nel 1965 gli portò, dopo che aveva deciso di mettersi in proprio, la licenza di venditore ambulante di alimentari, specializzatosi con il tempo in formaggi e salumi, e passato da una "Millecento" familiare, con bancarella ripiegata sul tettuccio, a un automarket che batte i mercati e serve la gente a domicilio. Una stramberia? Macché! Una gran festa. Aperta ai compaesani, agli amici e alla clientela (dopo la musica ci sarà un rinfresco ad ingresso libero nel salone "Adobati" dell'oratorio): perché nella vita ogni tanto è necessario fermarsi per misurare il cammino compiuto, dir grazie a chi più è stato vicino, ogni giorno, specialmente nella difficoltà e nei momenti amari; per gustare in compagnia qualcosa di buono e di bello: come appunto è la musica. Con immensa gioia, per Romano e la moglie Emanuela Carminati, di ascoltare nella cascata di note anche quelle di Gabriele, colte con le emozioni che appena loro, e non soltanto perché suoi genitori, possono provare.

Il Direttore

Giuseppe Maffei dopo aver frequentato gli studi all'Istituto Musicale G. Donizetti di Bergamo sotto la direzione del professor Giuseppe Tassis, si è diplomato in clarinetto nel 1966 al conservatorio G. Verdi di Milano con il massimo dei voti.

Ha collaborato per diversi anni con le varie orchestre della RAI, della Scala, dei Pomeriggi Musicali, formando inoltre un'orchestra di musica leggera di notevole valore che si esibiva in tutta Europa. Dal 1981 è maestro del Corpo Musicale "Elia Astori" e direttore dei corsi musicali per allievi.

Sotto la sua direzione, con passione e alta professionalità, ha portato il Corpo Musicale di Nese a vincere il concorso bandistico Europeo di Trier (Germania) nel 1995 ed a partecipare con lusinghieri piazzamenti ad altri concorsi di livello internazionale sia in Italia sia all'estero.

Nel 1996 il Presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro, gli ha conferito il titolo onorifico di Cavaliere della Repubblica per la sua intensa e lunga carriera artistica.

da essere ricordato negli annali a cavallo del secolo con un Gruppo di circa 40 elementi che partecipa a numerose manifestazioni locali.

Nel primo dopoguerra, la forza aggregativa che lo caratterizza gli permette di mantenersi attivo e di partecipare al suo primo concorso e di conseguire un risultato che lo colloca ai vertici dei Complessi locali.

Sua è del 1958 la costruzione della propria sede e la costituzione in realtà giuridicamente riconosciuta.

L'anno del centenario (1981) e l'arrivo del Prof. Giuseppe Maffei alla guida artistica, danno al Gruppo rinnovato impulso che si concretizza sia nello sviluppo dell'organico strumentale sia nell'affinamento della qualità di esecuzioni e di repertorio.

Grazie a ciò il Corpo Musicale di Nese ha potuto verificare la propria esperienza anche all'estero: nel 1989 e 1991 ottenute nel nord della Germania un lusinghiero successo di critica e di pubblico.

Nel 1993 ha partecipato al Concorso Internazionale di Trier (Germania) classificandosi al primo posto nella prima categoria. L'esperienza prosegue con la partecipazione, nel 1995, al prestigioso "Flicorno d'oro" e nel 1997 al Concorso Internazionale del Balaton (Ungheria).

Attualmente l'organico è composto da circa sessanta elementi.

La Banda

Il Corpo Musicale di Nese nasce nel 1881 per volontà della popolazione patrocinata da Elia Astori, nobile bergamasco, ai tempi sindaco del Comune di Nese. L'evoluzione iniziale è rapida, tale

